

* Questa dichiarazione può essere riformulata per essere adattata a diversi contesti culturali e alle lingue locali, a condizione che la versione rivista sia approvata da Slow Food International.

DICHIARAZIONE FONDATIVA DELLA COMUNITÀ SLOW FOOD

Noi sottoscritti,
uniti nella consapevolezza

che il cibo buono, pulito, giusto è un diritto inalienabile di tutti e che, fino a quando sarà negato anche ad una sola persona sul nostro pianeta, non smetteremo di batterci per garantirlo;

che il cibo ha un ruolo centrale non solo nella definizione della qualità della vita delle persone e dei popoli, ma anche nella storia, costruzione ed evoluzione della loro cultura e identità;

che la salvaguardia dell'ambiente è priorità del nostro agire e che promuovere la biodiversità della terra e del mare e un sistema alimentare più sostenibile è essenziale per combattere il cambiamento climatico;

che le nostre scelte quotidiane, a partire dal cibo che mettiamo in tavola per noi e per gli altri, possono contribuire a cambiare il mondo e a garantire un futuro migliore per le generazioni future;

che tutti, in ogni luogo e in qualsiasi circostanze vivano, hanno la possibilità di contribuire a Slow Food con le loro idee, con un sostegno concreto, la divulgazione di informazioni corrette, l'impegno a sensibilizzare e la scelta di comportamenti sostenibili di produzione e consumo;

Individuiamo

nel movimento internazionale Slow Food un modello di azione per il miglioramento e la protezione della vita di tutti, per la difesa della biodiversità e degli ecosistemi, per la ricostruzione di una cultura alimentare ecologica, per la salvaguardia ambientale, per la lotta alle iniquità sociali ed economiche;

e

nella comunità, la forma di aggregazione che rappresenta e promuove un sistema basato su conoscenza, relazioni, apertura, inclusione, sicurezza affettiva e democrazia; in quanto tale, può contribuire alla soluzione delle crescenti disuguaglianze e ingiustizie sociali e della crisi ambientale globale e generare un vero cambiamento.

Pertanto,

riuniti il 27/07/2020 a ISERA, dichiariamo il nostro impegno:

- a essere ambasciatori e portatori dei valori che il movimento Slow Food incarna e promuove;
- ad abbracciare e sostenere un sistema alimentare che sia in armonia con la dignità delle persone, la giustizia sociale, il rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi;
- ad aderire ai principi contenuti nella Dichiarazione di Chengdu, ai quali vogliamo conformare le nostre azioni individuali e collettive.

Considerate tutte queste premesse, fondiamo pertanto
la Comunità Slow Food (NOME) dei produttori e co-produttori dello zafferano di Qa'en
Paese Italia - Iran

La comunità Slow Food:

- è formata da almeno 10 persone rappresentate da un(a) portavoce e coordinate da un gruppo di coordinamento di almeno cinque persone;
- è costituita per perseguire un obiettivo specifico legato agli scopi generali di Slow Food;
- collabora regolarmente con la rete Slow Food locale e produce un report annuale, per la rete locale e la sede centrale, in cui illustra le attività svolte, quelle ancora da realizzare e i principali risultati ottenuti;
- gestisce e utilizza il proprio nome e logo in conformità con lo Statuto internazionale di Slow Food, il Codice di utilizzo del logo e le Linee guida per il fundraising, ed esclusivamente per realizzare gli impegni legati ai propri obiettivi locali;
- prende il nome dalla propria attività principale e dall'area geografica in cui opera;
- si impegna a essere trasparente e a operare secondo un modello di gestione partecipativo e democratico;
- si impegna a non esercitare, nel territorio in cui opera, diritti di veto o esclusività che potrebbero ostacolare nuove forme di attivismo e adesione ai principi di Slow Food da parte di altre entità;
- deve favorire il dialogo, la condivisione e la cooperazione con altre realtà della rete Slow Food, mantenendo l'indipendenza e l'autonomia di ciascun gruppo;
- in accordo con la propria situazione specifica, sostiene la rete internazionale di Slow Food e i suoi programmi e progetti;
- è aperta, inclusiva, pronta ad accogliere persone di estrazione, reddito e cultura diversi e si impegna a incentivare la partecipazione del maggior numero di persone possibile alle proprie attività.

L'obiettivo generale della comunità Slow Food (NOME) produttori e co produttori dello zafferano di Qa'en
(descrivere l'obiettivo in un massimo di 50 parole)

Sostegno alla micro agricoltura familiare della regione del Khorasan, dove le famiglie coltivano i propri campi di zafferano, promuovendo un commercio che retribuisca in modo adeguato il loro lavoro.

Contrastare l'inurbamento delle giovani generazioni, che lasciano le campagne per trasferirsi in città a causa delle limitate prospettive della vita agricola legata al commercio dello zafferano per tramite delle grandi aziende.

Aumentare nelle comunità locali la consapevolezza e l'orgoglio verso il proprio lavoro.

Diffondere la conoscenza dello zafferano puro tra i consumatori occidentali

Promuovere il fiore dello zafferano come simbolo del sud Khorasan nelle proprie attività artigianali

Per poterlo raggiungere, ci impegniamo a:

(elencare le attività che la comunità intende sviluppare, in un massimo di 100 parole)

Creare un collegamento diretto tra ristoratori, negozi, consumatori italiani e gli agricoltori di Qa'en, tramite il coinvolgimento mediante le nuove tecnologie a eventi, cene, momenti di formazione dedicati allo zafferano puro. In questi momenti sarà spiegata la differenza tra lo zafferano puro e lo zafferano industriale, per aumentare la consapevolezza del consumatore.

Organizzazione, anche in collaborazione con una ONG locale, di viaggi presso la regione del Khorasan per conoscere gli altri membri della comunità e il loro lavoro.

Creare una rete commerciale di supporto alla vendita di zafferano acquistato direttamente dalle famiglie di micro agricoltori.

Creare gemellaggi tra le famiglie di produttori iranini e i produttori italiani di zafferano puro.

Organizzare workshop in marketing per i produttori locali per approfondire la conoscenza di aspettative e standard qualitativi dei consumatori occidentali.

Sensibilizzare i produttori locali in merito alle tecniche di marketing e pubblicitarie vicine a Slow Food e su come legare i loro prodotti con la loro identità geografica e culturale.



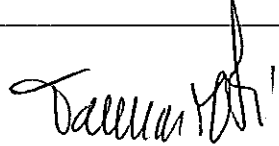

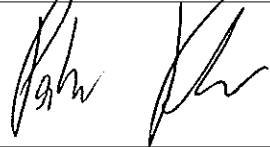
Supportare l'uso dei petali di zafferano nell'artigianato in particolare nelle tinture dei tessuti.

Oltre alla sua attività principale, la comunità, in quanto parte del movimento internazionale Slow Food, si impegna a sostenere uno dei suoi progetti globali (elencati di seguito) con la donazione annuale di 100€ per tre anni:

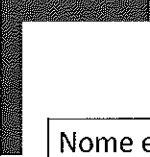
- Alleanza Slow Food dei cuochi
- Arca del Gusto
- Campagne
- Mercati della Terra
- Orti
- Presidi Slow Food
- Terra Madre

Oltre a sostenere uno dei progetti globali di Slow Food, sopra elencati, ogni comunità può scegliere di sostenere altri progetti. Ogni progetto aggiuntivo arricchisce l'esperienza di Slow Food e la formulazione della sua visione futura.

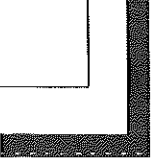
Questa comunità di Slow Food è fondata da:

Nome e cognome	E-mail	Firma
1) (in qualità di portavoce) Ala Azadkia	alaazadkia@gmail.com	
2) (in qualità di membro del gruppo di coordinamento) Naser Nurbakhsh	naser.nurbakhsh@gmail.com	
3) (in qualità di membro del gruppo di coordinamento) Davide Tonna	davide.tonna@libero.it	
4) (in qualità di membro del gruppo di coordinamento) Irene Pol	i.pol@viaggiemiraggi.org	
5) (in qualità di membro del gruppo di coordinamento) Tommaso Martini	tommasomartini@gruppomartini.net	
6) Lucia Delvecchio	luciadelvechio2464@gmail.com	
7) Federico Pedrolli	pedrolli.federico@gmail.com	
8) Davide Aldrighetti	davide.aldrighetti@kumbe.it	
9) Fabio Villa	osteriavecchioasilo@tiscali.it	
10) Maryam Saghi	saghi492@gmail.com	

Nome e cognome	E-mail	Firma
11) Ehsan Ehtesham	ehsanehtesham2015@gmail.com	
12) Shokat Maddah	baraziran@gmail.com	
13) Nasser Rafiei	alirezarafieii98@gmail.com	
14) Alireza Rafiei	alirezarafieii98@gmail.com	
15) Fatemeh Zahra Rafiei	alirezarafieii98@gmail.com	
16) Parisa Bajelan	prs_bajelan@yahoo.com	
17) Abolghasem Afkhamoshoara	a.afkhamoshoara.of@gmail.com	
18) Mohsen Mehdizadeh	esfahk.m@gmail.com	
19) Sergio Valentini	info@locandadelletrechavi.it	
20) Annarita Di Nunno	info@locandadelletrechavi.it	
21) Maurizio Zanghielli	dezanghi@hotmail.com	



Nome e cognome	E-mail	Firma
22)		
23)		
24)		
25)		
26)		
27)		
28)		
29)		
30)		
31)		
32)		
33)		



(Parte da compilare a cura della sede centrale di Slow Food)

Il Comitato Esecutivo di Slow Food (o il Comitato esecutivo nazionale, laddove delegato dal Comitato Esecutivo Internazionale), dopo aver analizzato la proposta, riconosce la Comunità Slow Food (NOME)

Il Comitato Esecutivo di Slow Food si impegna a:

- ✓ concedere il diritto di utilizzo del nome "Comunità Slow Food (NOME)
- ✓ " e del logo, in conformità con lo Statuto internazionale di Slow Food, il Codice di utilizzo del logo e le Linee guida per il fundraising, per tutte le attività finalizzate all'adempimento degli impegni internazionali e locali della comunità sopra elencati*;
- ✓ riconoscere pienamente la comunità come parte integrante di Slow Food e, in quanto tale, operante con piena dignità all'interno della rete;
- ✓ facilitare l'interazione e la condivisione delle conoscenze tra comunità diverse e la rete più ampia di Slow Food, sia a livello locale sia a livello internazionale;
- ✓ comunicare e diffondere i risultati raggiunti e le attività portate avanti dalla comunità;
- ✓ fornire tutti gli strumenti disponibili per aiutare la comunità a soddisfare i suoi obiettivi e impegni.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio Internazionale di Slow Food, riunitosi a Nairobi dal 15 al 17 giugno 2018.

Data e firma

*Il Comitato Esecutivo di Slow Food (o il Comitato esecutivo nazionale, se delegato) può deliberare di ritirare il riconoscimento di una comunità in caso di dimostrata violazione dello Statuto Internazionale di Slow Food, del Codice di utilizzo del logo e delle Linee guida per il fundraising o di uno qualsiasi dei documenti operativi ufficiali di Slow Food, o per giusta causa.

Privacy Policy

Al sensi del Reg.(UE) 2016/679 (GDPR) in materia di trattamento di dati personali, si informa di quanto segue:

Al sensi del Reg.(UE) 2016/679 (GDPR) in materia di trattamento di dati personali, si informa di quanto segue:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è SLOW FOOD che ha sede in ITALIA a BRA, provincia di CUNEO, Piazza XX settembre 5 – cap 12042, C.F. 91019770048, P.IVA 02743970044
I recapiti sono: telefono 0172-419611 ; fax 0172-419725; e-mail International@slowfood.it

Cotitolare del trattamento è la FONDAZIONE PER LA BIODIVERSITA' che ha sede legale in ITALIA a FIRENZE, Logge Uffizi Corti, presso l'Accademia del Georgofili, cap 50122, codice fiscale 94105130481

Cotitolare del trattamento è la FONDAZIONE TERRA MADRE che ha sede legale in ITALIA in Piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino, codice fiscale 97670460019

Cotitolare del trattamento è SLOW FOOD ITALIA che ha sede legale in ITALIA in Via Mendicittà Istruita 14, 12042 Bra (Cn), C.F. 91008360041, P.IVA 02106030048

Cotitolare del trattamento è SLOW FOOD PROMOZIONE SRL che ha sede legale in ITALIA in Via Vittorio Emanuele II 248, 12042 Bra (Cn), C.F. 0220020040

Cotitolare del trattamento è SLOW FOOD EDITORE SRL che ha sede legale in ITALIA Via Mendicittà Istruita 45, 12042 Bra (Cn), C.F. 02177750045

2. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono raccolti:

- a) direttamente presso gli interessati e da loro direttamente e liberamente forniti attraverso la compilazione individuale (cartacea ovvero on-line) di adesione alla Comunità
- b) dal portavoce della Comunità, tramite la dichiarazione fondativa cartacea o in formato digitale, recante i dati individuali e di contatto dei membri, da loro direttamente e liberamente forniti al portavoce, il quale si impegna a trasferire al Titolare del Trattamento, i dati aggiornati e corretti.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati identificativi e l'e-mail raccolti saranno utilizzati:

- a) per perfezionare l'adesione alla Comunità.
- b) per tenere aggiornato il membro della Comunità mediante comunicazioni e newsletter di natura associativa e divulgativa, del Movimento Slow Food, ivi comprese le entità giuridiche attraverso le quali il movimento opera su scala nazionale e internazionale nonché per proporre ai membri della Comunità il loro coinvolgimento in campagne, petizioni, e attività basate sul diritto d'iniziativa da parte dei cittadini europei.

4. CONFERIMENTO FACOLTATIVO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Il conferimento dei dati è facoltativo.

La volontà di far parte della Comunità, resa nella dichiarazione fondativa e la successiva adesione, prevede il coinvolgimento attivo del membro nella comunità e il legittimo interesse delle parti all'invio/ricezione delle comunicazioni per le finalità espresse nel punto 3 lettera b)

In caso di rifiuto di adesione alla Comunità non saranno perseguibili le finalità di cui al punto 3 lettera a) (perfezionamento di adesione) e lettera b)

5. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Per trattamento dei dati si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. In relazione alle sopraindicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati personali saranno dunque trattati nel rispetto delle modalità indicate nel Reg.(UE) 2016/679 (GDPR) il quale prevede, tra l'altro, che i dati siano trattati in modo lecito e secondo correttezza, raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, esatti, e se necessario aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento, nel rispetto delle norme minime di sicurezza e dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza e alla identità personale.

I dati saranno conservati fino al termine della prescrizione legale per difendersi ovvero far valere un diritto in sede giudiziaria, dopo che si sarà esaurito lo scopo (finalità del trattamento) per il quale i dati sono stati raccolti.

6. CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

- (a) a incaricati e responsabili del trattamento, tanto interni all'organizzazione del Titolare, quanto esterni, che svolgono specifici compiti ed operazioni.
- (b) al portavoce della Comunità a cui aderisce (autonomi titolari)
- (c) nei casi previsti dalla legge.

I dati personali non saranno trasferiti a un destinatario in un paese terzo o a un'organizzazione internazionale al di fuori dell'Unione Europea (UE) o dello Spazio Economico Europeo (SEE).

7. DURATA DEL TRATTAMENTO

- a) I dati saranno trattati per tutta la durata dell'adesione alla comunità ed anche successivamente se autorizzati come segue.
Infatti, in caso di abbandono della Comunità da parte del membro ovvero in caso di chiusura della Comunità, sarà chiesto all'interessato esplicito consenso al mantenimento dei suoi dati personali per finalità di archiviazione storica e per le finalità specificate nel punto 3 lettera b) in merito all'invio delle comunicazioni associative; in caso di autorizzazione i dati saranno mantenuti sino alla revoca del consenso; in caso di diniego saranno cancellati o resi anonimi.
Per quanto attiene la newsletter è possibile evitare ulteriori invii relativi allo specifico canale cliccando l'apposito link di disiscrizione.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

At any time the interested party may exercise their rights (to access, rectification, cancellation, restriction, portability, opposition, absence of automated decision making) when provided in the context of the treatment, in accordance with art. 15 to 22 of the GDPR; propose a complaint to the Guarantor (www.garanteprivacy.it); and where the treatment is based on consent, revoke such consent granted, bearing in mind that the revocation of consent does not prejudice the lawfulness of the treatment based on consent prior to the revocation.